Battuto a Stoccarda il record della velocità pura femminile

RUDOLPH MONDIALE SUI 100 M: 11"2

● La RUDOLPH al termine della sua vittoriosa impresa. Le è a fianco la WHITE che l'ha impegnata a fondo aiutandola così a battere il record mondiale (Telefoto)

Nell'incontro maschile gli americani si sono imposti ai tedeschi per 120 a 91

STOCCARDA, 19. — La fenomenale Wilma Rudolph ha compiuto oggi una nuova clamorosa impresa, battendo il record mondiale dei 100 metri: infatti nel corso di alcune gare ad inviti, svoltesi durante il confronto maschile Germania-USA, la Rudolph ha fatto registrare ai cronometri il tempo di 11"2.

Il record precedente (di 11"3) apparteneva all'australiana Strickland e alla sovietica Krepkina almeno ufficialmente, perchè nelle ultime Olimpiadi di Roma la Rudolph aveva corso in 11" netti. Ma quel tempo eccezionale non potè essere omologato perchè quel giorno il vento soffiava all'Olimpico ad una velocità superiore al massimo consentito per l'omologazione.

E poi nel recente incontro di Mosca la Rudolph aveva rinnovato il suo tentativo riuscendo però solo ad eguagliare il vecchio record.

Stavolta invece ci è riuscita con una certa facilità e in condizioni meteorologiche perfette (anche dal punto di vista dei regolamenti). La Rudolph correva con le americane Willie White e Barbara Brown: specie la White ha duramente impegnato la Rudolph negli ultimi cinquanta metri, arrivando pei seconda (in 11"5) davanti alla Brown in 11"9.

Finita la gara la Rudolph ha detto che deve molto alle sue condizioni fisiche perfette e all'aiuto della White se è riuscita a battere il record: « Comunque non me lo aspettavo. Per lo meno non me ne sono accorta ».

Purtroppo la Rudolph pagherà un po' caro il prestigioso record: infatti pochi minuti dopo la fine della gara la Rudolph ha accusato una fitta alla gamba destra. Visitata dal medico della squadra, la Rudolph si è sentita dire di aver riportato uno stiramento muscolare in seguito al quale dovrà forse rinunciare ai prossimi incontri che la squadra USA sosterrà contro le inglesi e le polacche. Comunque il medico ha rinviato una diagnosi definitiva a domani dopo che Wilma si sarà riposata. La Rudolph è apparsa assai dispiaciuta ed ha detto che probabilmente ha riportato lo stiramento a metà gara quando si è distesa per produrre il massimo sforzo.

L'impresa della Rudolph non può fare dimenticare però il confronto maschile che si è chiuso come si prevedeva a vantaggio degli americani (per 102-91) pur se non sono stati registrati risultati eccezionali.

Ma passiamo ad un rapido esame degli incontri maschili.

Si comincia con la gara dei 400 metri ad ostacoli, vinta dall'americano Cushmann in 50"4 davanti a Lea. La volta dei 200 metri ove si impone il tedesco Germar in 20"7. Tornano a vincere gli americani con il peso ove Silvester che lancia l'attrezzo più lontano di tutti, a metri 18,42. E ancora gli americani si aggiudicano la gara seguente, i 3.000 siepi, vinta da Janes in 8'42"4. Poi si rifanno vivi i tedeschi con la gara del lancio del giavellotto vinta dal tedesco Herings con metri 74,63.

A chiusura della giornata si disputavano le ultime quattro gare in programma, vale a dire il salto in lungo, il lancio del giavellotto, i 10 mila metri e la staffetta 4x400. Nel « lungo » si è imposto il neo primatista Beson con una misura però non eccezionale (m. 8,01) nei 10 mila metri l'americano Gutnechi si è aggiudicato il successo con 29'46"3 e infine nella staffetta si sono imposti gli americani con 3'0"7.

Il dettaglio tecnico

● SALTO IN ALTO: 1) Thomas (USA) m 2,15; 2) Avant (USA) m 2,05; 3) Riehensahm (Ger) m 2; 4) Puell (Ger) 1,90.

● 1500 METRI: Burleson (USA) in 3'50"3; 2) Lehmann (Germ) in 3'50"6, 3) Eyerkanir (Germ) in 3'51"3; 4) Herman (USA) in 3'52"5

400 METRI HS: 1) Cushmann (USA) 50"4; 2) Janz (Ger) 50"6; 3) Farmer (USA) 51"1, 4) Wagner (Ger) 51"4

200 METRI: 1) Germar (Ger) 20"7, 2) Budd (USA) 20"7, 3) Frazier (USA) 20"9; 4) Kaiser (Ger) 20"9.

PESO: 1) Silvester (USA) m. 18,42; 2) Gubner (USA) 18,04, 3) Lingnau (Ger) 18,00; 4) Urbach (Ger) 17,46

● METRI 3.000 SIEPI: 1) Janes (USA) in 8'42"4, 2) Schul (USA) in 8'47"8; 3) Mueler (G) in 8'52"6; 4) Bochme (G) in 8'51"2.

GIAVELLOTTO: 1) Herings (G) m. 74,68; 2) Wilkinson (USA) 72,23; 3) Salomon (G) 71,32; 4) Stroem (USA) 65,59.

M. 10.000: 1) Gutknecht (USA) 29'46"8; 2) Disse (G) 29'48"8; 3) Kubicki (G) 30'17"0; Clarde (USA) non ha finito la gara.

STAFFETTA 4x400: 1) USA (Plummer, Siebert, Young, Williams) 3'6"1; 2) Germania Occidentale 3'12"0.

LUNGO: 1) Boston (USA) m. 8,01; 2) Watson (USA) 7,72; 3) Kelin (G) 7,45; 4) Vampel (G) 7,21.

I « mondiali » di scherma

Tutte le azzurre eliminate nel fioretto

Solo la Colombetti, la Camber e la Masciotta erano arrivate ai « quarti » dove sono state battute

(Dalla nostra redazione)

TORINO, 19 — Dopo il fioretto maschile oggi sono cominciate le gare di fioretto femminile che si concluderanno domani. Per noi italiani la realtà è sono rimaste ora ben presto poche tutte le azzurre sono state eliminate: la Paoli, la Sanzi, la Masciotti e le Rejto cadute nel primo turno mentre la Colombetti, la Camber e la Masciotta sono calate nei « quarti », quando già si pensava che qualcuna delle nostre ce la facesse ad entrare in semifinale. Ma ecco i nomi delle atlete che domani mattina scenderanno in pedana per le semifinali: sono 4 sovietiche (Iussokovitch, Zabelina, Gorokhova e Rastorova), 4 ungheresi (Szekely, Sakovics, Juhasz e Kovacs), una polacca (la Migas), una rumena (la Szabo Orban), una francese (la Delbarre) e una tedesca (la campionessa olimpionica di Roma Heidi Schmidt).

Le iscritte alla gara di fioretto individuale femminile erano 74, ma in pedana scendono solo 65 schermitrici in rappresentanza femminile di 15 nazioni. Manca la campionessa mondiale uscente, l'occhialuta sovietica Efimova, ma tutte le altre titolate sono attorno alle nove pedane. Di 65 se ne salveranno 36 e di queste trentasei nel secondo turno dovranno venire fuori 24 (quattro per ognuna delle sei « poules »).

Facciamo i conti pedana per pedana. Alla n. 1, la campionessa del mondo, la tedesca Schmidt e la sovietica Prondskova che passano in compagnia della rumena Resachelarie con 5 vittorie; la quarta è la belga Vallet. Perde sulla tangente la polacca Julito e il fatto — dato che è avvenuto al primo turno — è da considerarsi una mezza sorpresa.

Vannetta Masciotta è sulla pedana n. 2 in compagnia della ungherese Mendelenyi che passa con quattro « coppotti » e una sconfitta proprio ad opera della nostra azzurra inclitata dai suoi ammiratori. Le altre due che passano il turno sono la Gorokhova e la tedesca Mees.

Altra mezza sorpresa alla « tre » dove « sparisce » la francesina Le Roux, mentre passano Vicol, Netherwan, Migas e Szekely. Irene Camber sulla pedana n. 4 vince il girone con cinque vittorie, la seguono la sovietica Iussokovitch, la Rejto e la francese Depetris. Sulla « cinque » anche la Colombetti ripete l'exploit dell'ex olimpionica Camber e passa in testa con 5 vittorie, nell'ordine la seguono la Wojczuc, la Rousselet e la Sakovics (la famosa Domolky tradita a Roma nel '55 e ora sposa dello spadista magiaro da cui ha preso il nome).

Primo disco per l'Italia (nel femminile) alla pedana 7 ove la Masciotta e la Rejto non riescono a superare il turno. E per ora questa è la prima grossa sorpresa. Mentre sono uscite anche la Sanzi e la Paoli, "altra azzurra, non riesce a superare l'ostacolo eretto per lei sulla settima pedana.

Alla pedana 8 arriviamo al « fattaccio », o almeno come sarà del mio sicuramente da coloro che non hanno speso una parola per parlare della sportività dei sovietici che ieri hanno rinunciato a fare il gioco di squadra.

Sono in pedana la sovietica Zabelina, (tra le favorite del torneo), la francese Delbarre, la jugoslava Jettimijades, la rumena Lazar, la polacca Cymerman, l'azzurra Pasini, la svizzera Rohmann e la giapponese Ito. L'ultimo assalto vede sulla pedana la Zabelina che ha già 5 vittorie e una sconfitta (subita contro la Delbarre) e dall'altra parte la Lazar con tre vittorie e tre sconfitte come l'italiana, la polacca e la svizzera. Se vince la sovietica ci sarà un « barrage » a quattro per un posto solo, se vince la rumena (l'abista degli u't m ca mpo ouert d'i mondo) la partita è finita.

Sul tre a due a favore della rumena il giudice ungherese Balthazar (peccato sia stato sollevato a farlo) mette la sfiduciatissima sovietica ad un maggior impegno. La Zabelina attacca e arriva a tre stoccate. Pari. Attacca ancora, ma la Lazar arresta e tocca.

Si accende la lampadina per la sovietica e con la lampadina spia prendono fuoco le speranze che con la sua condotta avrebbe fatto sì la rumena e tagliato netto le speranze di un « barrage » in cui avrebbe trovato posto la Pasini.

Le tre nazioni interessate, l'Italia, la Polonia e la Svizzera presentano reclamo. Si riunisce il direttorio tecnico ma il giudizio viene demandato alla seconda istanza. Nel pomeriggio si riunisce la giuria d'appello. Viene chiamato l'italiano Carlo Filogamo, unico del direttorio tecnico presente all'assalto. Si attende un responso da un momento all'altro e i più pessimisti vedono già i sovietici con un ginocchio sulla valigia pronti a riprendere la via del ritorno.

Tutto si risolve in un ammonimento ufficiale e al « salomonico » giudizio salva capra e cavoli. S. parte per il secondo turno eliminatorio, e se ci sarà il tempo per i « quarti » di finale.

Per fortuna il successivo turno non ci ha portato altre delusioni: sia la Masciotta, sia la Camber che la Colombetti sono riuscite vittorie a superare gli « ottavi » e a qualificarsi per i « quarti » di finale.

Il presto però per gioire, perchè dopo gli ottavi vengono i quarti e nei quarti le nostre sono eliminate.

La bionda Colombetti si è trovata in « barrage » proprio contro la Zabelina. Ha vinto a pazzesco due colpi, per il terzo colpo de l'incrociata e al primo quindi ha ceduto al quarto e ultimo colpo.

Gli occhi si sono rivolti di nuovo alla Camber che ha vinto ancora la forza di arrivare a tre e poi di colpo una due stoccate alla avversaria e per Irene Colombetti è finita.

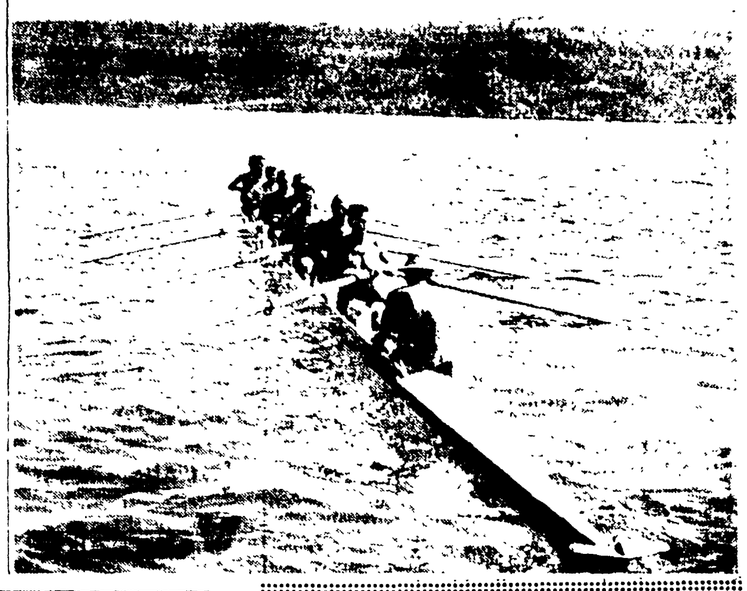
Andiamo alla pedana della Camber, dove anche la nostra ex olimpionica è impegnata in « barrage » contro la francese Delbarre. La nostra Irene è stanca, non ce la fa a contenere il ritmo della transalpina e quando la francese viene dichiarata vincitrice solo due punti sono al suo attivo. La graziosa Delbarre si toglie la maschera e « becca » la Camber sulla pancia. Mezza conso... ...

Lungo dono l'ab... come ... la Masciotta, che ... una sparata ... con la vittoria Mezza ... Rejto ... la speranza degli ... La nostra azzurra ... male il « barrage » e viene subito un « cappotto » ... della Migas che nell'assalto seguente perde con la Rejto. La gente zittisce quando incrociano le armi la Masciotta e la Rejto.

Sulla scena grava un'attesa spasmodica, ma noi già sappiamo che non c'è più da sperare: la Masciotta è eliminata, comunque vadano le cose. Il contegno delle sconfitte parla chiaro. L'assalto ... ... Mazzoni ... Manaratte ... qualche ... informa il pubblico ... Masciotta ... con la Mi... differenze ... I nostri colori ... come nel fioretto maschile.

NELLO PACI

Da oggi a Castelgandolfo gli assoluti del remo



Da oggi sul campo di gare di Castelgandolfo si disputeranno i campionati italiani di canottaggio juniores e seniores riservati ai vogatori delle società ed enti affiliati, per l'aggiudicazione dei rispettivi titoli nazionali (sette), oltre a due gare nazionali femminili.

Nel sette tipi junior parteciperanno 39 società con 204 vogatori - gara così suddivisi: « quattro con timo » (sette equipaggi), « due senza » (dieci), singolo (sedici), « due con » (diciassette), « quattro senza » (sei), due di coppia (undici), otto (quattro); complessivamente 71 equipaggi che dovranno disputare le eliminatorie in quanto le finali saranno corse su sei corsie.

Per il campionato italiano senior, le iscrizioni portano un ruolino di sedici società con 131 vogatori - gara, così suddivisi: quattro con (quattro equipaggi), due senza (tre), singolo (dieci), due con (sette), quattro senza (tre), due di coppia (quattro), otto (sei); in totale, tra junior e senior, 108 equipaggi con 415 vogatori - gara.

Nel quadro dei pronostici per gli junior si ripeterà, anche sul Lago Albano, nella specialità del « quattro con », il duello tra Falck e Gazzi, considerando come equipaggi di rilievo la Finanza di Gaeta e la Marina militare di Sabaudia; nel « due senza » si nota una certa equivalenza di valori con qualche favore per i napoletani ed i lacustri di Dongo.

Nel « singolo » il campione italiano Dambrosi dovrebbe riconfermarsi il migliore della categoria; dietro all'allievo di Pino Cidot, un gruppo di singolisti formato da Pugliese, Libetta, Pententi ed il livornese Ciucci.

Nel « due con » si nota una folta partecipazione con equipaggi della Moto Guzzi, Posillipo di Napoli, Carabinieri di Roma, timone di Montalcone nel ruolo di favoriti.

Nel « quattro senza » si avrà la stessa situazione della pari barca con timoniere e cine un dialogo ristretto tra la Gazzi e la Falck.

Nel « due di coppia » i lecchesi Torri e Pententi sono i favoriti, ma anche ai triestini del Circolo Marina Mercantile e ai giovanissimi della Ginnastica Triestina va l'indicazione di rilievo. Nell'« otto » il pronostico parla nettamente a favore dei marinai che si impossessarono a Lucerna nella gara a loro riservata.

Nella categoria senior, la Moto Guzzi, nel « quattro con » con un equipaggio di olimpionici e campioni europei, dovrà guardarsi dall'attacco che gli verrà portato dalla Marina Militare e Fiamme Gialle.

Nel « due con » si nota una folta partecipazione con equipaggi della Moto Guzzi, Posillipo di Napoli, Carabinieri di Roma, timone di Montalcone nel ruolo di favoriti.

Nel « quattro senza » si avrà la stessa situazione della pari barca con timoniere e cine un dialogo ristretto tra la Guzzi e la Falck.

Nel « due di coppia » i lecchesi Torri e Pententi sono i favoriti, ma anche ai triestini del Circolo Marina Mercantile e ai giovanissimi della Ginnastica Triestina.

L'intenso programma delle gare si concluderà domenica pomeriggio con la corsa delle lunghe barche e con sei equipaggi che si allineeranno alla partenza dei duemila metri.

I campionati italiani senior sono riservati alle società, pertanto tra i contendenti non figurerà l'equipaggio misto Marina Militare e Moto Guzzi, che a Lucerna non potè effettuare l'atteso confronto con l'armo germanico del Berliner a causa dell'infortunio subito dal suo quarto voga. Alla partenza invece ci sarà la Guzzi e la Marina Militare di Sabaudia, questi due equipaggi dovrebbero essere i principali protagonisti; corazzieri di Roma e Guardie di Finanza di Gaeta saranno i contendenti più quotati, ma il Posillipo di Napoli e la Falck di Dongo non si presenteranno certamente come rinunciatari.

Il campo di gara è stato apprestato con tutti gli impianti che funzionarono alle Olimpiadi, quindi si può sin da ora dire che l'organizzazione tecnica sarà all'altezza di questi primi campionati che si svolgono sul Lago Albano e dai quali scaturirà la squadra azzurra che nell'ultima decade di agosto disputerà a Praga la cinquantesima edizione dei massimi campionati continentali.

Il programma

OGGI - Ore 15.30: batterie eliminatorie per i campionati juniores.

DOMANI - Ore 15.30: finali campionati juniores e batterie campionati seniores.

SABATO - Ore 15.30: recuperi campionati seniores.

DOMENICA - Ore 15.30: finali campionati seniores.

◆

Nella foto in alto: Lotto dei corazzieri che sarà sicuramente tra i protagonisti nelle acque di Castelgandolfo

Le decisioni del C.F. della F.I.G.C.

A Roma nell'ottobre 1962 Italia-U.R.S.S. di calcio

Le date di Italia-Israele - Barassi candidato alla presidenza della FIFA - Elevato a 6 milioni il massimo per le pene pecuniarie

Come preannunziato ieri si è riunito il C.F. della Federazione per l'ultima seduta prima delle prossime elezioni che quasi sicuramente porteranno al cambio della guardia tra Agnelli e Pasquale. Sulla politica presidenziale le attività di seduta Agnelli ha comunicato che sono state di Brodo Vanoli fissate le date e le sedi degli incontri di calcio Italia-Israele (valevole per la coppa del mondo) e Italia-URSS (valevole per la Coppa Rimet), dunque si disputeranno Israele-Italia a Tel Aviv il 15 ottobre 1961, Italia-Israele a Torino il 1 novembre 1961 e Italia-URSS a Roma nell'ottobre 1962. URSS-Italia a Mosca nell'ottobre 1963. Il C.F. ha poi preso di presentare ufficialmente la candidatura di Barassi alla Presidenza della FIFA nel congresso che si terrà in novembre a Londra.

Dopo aver comunicato che la data dell'assemblea federale è stata spostata da sabato a domenica 6 agosto il presidente nel ringraziare l'attività federale della stagione 1960-61 ha resi noti i seguenti dati:

— Numero dei tesserati federali: risulta in aumento di oltre 15.000 unità rispetto alla situazione che si presentava alla chiusura della gestione commissariale.

— Numero delle società: risulta in aumento di oltre 800 società rispetto alla situazione che si presentava alla chiusura della gestione commissariale.

— Numero degli arbitri: risulta una distribuzione di circa 100 unità rispetto alla situazione che si presentava alla chiusura della gestione commissariale; ciò è per avvenuta revisione dei quadri.

Passando all'ultima voce dell'ordine del giorno il C.F. ha deciso di riconfermare alla FIFA come arbitri internazionali gli arbitri già proposti per la stagione 1960-61.

Infine il C.F. ha chiarito lo spirito della norma, relativa al tesseramento dei giuocatori provenienti da federazione estera: « Le società di serie A della Lega Nazionale Professionisti, potranno tesserare a proprio favore non più di tre giuocatori provenienti da federazione estera, dei quali almeno uno che goda anche di nazionalità italiana ».

Il C.F. ha precisato che l'obbligo di tesserare il giuocatore straniero è legato solo quando la società che intendeva tesserarlo giuocatori provenienti da federazione estera.

Il C.F. ha stabilito le proposte dei rispettivi settori economici i massimi delle sanzioni pecuniarie per la stagione sportiva 1961-62:

— Professionisti: per società di serie A L. 6.000.000 per società di serie B L. 4.000.000.

— Semiprofessionisti: per società di serie C L. 400.000 per società di serie D L. 200.000.

— Dilettanti: per società di categoria 10.000, per società di 2ª categoria 10.000, per società di 3ª categoria 20.000.

In chiusura di riunione, il C.F. ha sottolineato lo spirito di attaccamento dimostrato dai giuocatori azzurri in occasione dei recenti incontri della squadra nazionale e si è associato alla proposta del consigliere Chiesa di esprimere agli stessi tale compiacimento.

Al termine della seduta il cap. Poli, rendendosi interprete dei sentimenti di tutti i membri del C.F., ha espresso il presidente il ringraziamento per l'opera svolta a favore del calcio italiano ed il rammarico per la sua decisione di lasciare la carica di presidente.

Il rosanero Oklay giunto ieri a Roma

Il cavaliere turco Metin Oklay acquistato dal Palermo per il prossimo campionato è giunto ieri all'aeroporto di Fiumicino di Instanbul a bordo di un aereo di linea.

Metin Oklay, che gioca nel ruolo di centrattacco, è stato acquistato dal Palermo dalla squadra Galatasray di Instanbul per 45 milioni Metin Oklay, che ha 25 anni, negli ultimi anni è stato capocannoniere nel campionato turco.

Nel campionato di quest'anno ha segnato 36 gol.

Johnson-Cotton per il titolo (NBA)

FILADELFIA, 19 — L'americano Harold Johnson, campione mondiale dei mediomassimi (versione NBA) metterà in palio il titolo il 29 agosto prossimo a Seattle contro il connazionale Eddie Cotton. Sarà questa la seconda volta che Johnson difende il titolo conquistato la scorsa febbraio.

Ancora dubbi per Orlando Sirola

PARIGI, 19 — Nella sede della Federtennis francese ha avuto luogo oggi il sorteggio del confronto Francia - Italia, valevole come semifinale della zona europea di Davis in programma sul campo centrale dello stadio Rolland Garros venerdì, sabato e domenica prossimi.

Ecco l'esito del sorteggio: Venerdì (inizio alle 11,30). Singolari: Pietrangeli (It) e Darmon (Fr); Gardini (It) e Pilet (Fr).

Sabato (inizio alle 14) incontro di doppio. Le squadre non sono state rese note ufficialmente: è probabile che gli italiani allineeranno Pietrangeli e Sirola e i francesi Noel Grinda e Bernard.

Domenica (inizio alle 11,30) Singolari: Pietrangeli (It) e Pilet (Fr); Gardini (It) contro Darmon (Fr).

Arbitro giudice dell'incontro sarà il belga De Grave.

Nella foto SIROLA

In una riunione a Milano

Primato di Morale sui 200 m. ostacoli

L'exploit ha avuto luogo durante l'incontro Milano-Partizan vinto dagli italiani

MILANO, 19 — Il velocista Morale ha migliorato il primato italiano dei 200 metri ostacoli in 23"5 10. Il primato precedente apparteneva allo stesso Morale con 23"8 10. L'impresa è stata conseguita nel corso dell'incontro tra la squadra jugoslava del Partizan e una rappresentativa milanese, vinto dai milanesi per 63 a 46.

Gli italiani hanno lasciato agli jugoslavi solo tre gare, il lancio del peso (vinto da Sometvari) ... (Ljuic) e i 3000 piani (con Ivanovic).

In tutte le altre gare invece si sono imposti i milanesi: ha cominciato Sar vincendo i 110 ostacoli (in 14"8 10) ha continuato Sardi aggiudicandosi i 100 metri piani (in 10"7 10) poi è stata la volta di Bianchi a vincere i 1500 metri in 3'52"1 10.

Successivamente Cecconi si è imposto nei 400 piani con 49"1 10. Berruti ha vinto i 200 metri con 20"7 10 e Morale ha vinto i 200 ostacoli in tempo record davanti a Cornacchia e Castiglioni.

Infine Sar ha vinto la gara del disco (con m. 49,47) precedendo Consolini. Frati si è imposto nel salto in alto con metri 1,85 e la rappresentativa milanese si è aggiudicata ambedue le staffette (sia la 4 x 100 che la 4 x 400).

Il Premio Orvieto oggi a Tor di Valle

Tredici concorrenti sono ... ... Premio Orvieto ... 1.600.000 metri ... ... prova che l'gara ... ... di corse in programma questa sera a Tor di Valle.

In gara ... ... sezioni ... corsa: Dahomey ... corsa: Gobata, Smaltera, ... 3 corsa: Lubergerie, Mezzo Agnano, 4 corsa: Crisconio, Funiciliese, Mustafà, 5 corsa: Fumetto, Limonata, Scale, 6 corsa: Rubello, Pies Bonati, 7 corsa: Ornata, Tangata, Menelao, 8 corsa: Aristocratico, Erbert, Zug.

Domani sera la riunione di boxe al Palazzo dello Sport

Panunzi: «Sono pronto per Halafihi»

● BUNIVA, PANUZZI e COVI con il loro manager VENTURI durante una pausa della seduta di footing svolta ieri mattina all'Acqua Acetosa. PANUZZI è impegnato in una esibizione canora: domani sera sapremo se il suo era un canto del cigno o un canto di vittoria

I pugilati ... Cavallo ... Roma ... hanno dato ... che ... loro preparatore ... Cova, Buniva e Ben Ali Bechar ... di Acqua Acetosa ... Alfredo Venturi e del ... hanno sostenuto una leggerissima seduta di allenamento a ... Prosciutto ... Alla fine della seduta Panunzi ha detto: « Sono pronto per Halafihi, e spero di non fallire la prova, anzi ne sono sicuro. Quello di domani sera è un incontro importante per me, e potete star certi che darò il meglio di me ... per vendicare la sconfitta con Ballarin e per ricompensare i tifosi e gli organizzatori, che mi hanno ... la loro fiducia ».

Nelle parole di Panunzi ... ... che ... Ballarin ... ... In altre parole ... sperare che abbia ... compreso che deve ... ... con un certo tempo ... deve boxare ... con ... controllare le mosse ... che gli ... uno ... nel quale ... il suo destro micidiale. Intanto perchè Halafihi, che è furbo ed esperto, potrebbe non dargli l'occasione di pizzicarlo con un colpo da k.o. ed in secondo luogo perchè ... ...